



COMITATO TUTELA VALDICHIANA

SEZ. CASTIGLION FIORENTINO

Cari Castiglionesi,

in ogni famiglia, di fronte ad una decisione straordinaria ed importante, il capofamiglia illustra il progetto a tutti i membri, confronta gli aspetti positivi con quelli negativi e si consulta con tutti gli interessati per decidere a stragrande maggioranza. Questa è **democrazia praticata**.

La **democrazia predicata** è invece quella del **Sindaco Brandi** che, dopo tante insistenti promesse di condivisione e trasparenza, **opera e decide come se dovesse render conto solo a sé stesso**.

In particolare la famosa **riconversione dell'ex zuccherificio**, per avere un'autentica legittimazione democratica, avrebbe **dovuto essere preceduta da un ampio dibattito nel 2006** o, in mancanza di questo, **da un Referendum Consultivo**. Il **Sindaco** invece, **con il pretesto che non c'era il progetto della centrale, ha fatto trascorre due anni senza dare precise spiegazioni e chiarimenti**. Non ha fatto neanche inserire nell'accordo, firmato il 10 dicembre 2007 in Regione, quello che era stato deliberato nel Consiglio Comunale il giorno precedente, delibera che conteneva vincoli molto più restrittivi rispetto all'accordo sopra citato. Ad accordo firmato ha organizzato gli incontri nelle Frazioni per "informare" gli abitanti sul futuro dell'area ex-Sadam. Il Comitato è stato presente a tutti questi incontri, constatando quanto **la ridotta partecipazione dei Castiglionesi abbia rappresentato un forte segnale di dissenso che i cittadini hanno voluto dare all'Amministrazione, essendosi già espressi con 5500 firme contrarie**.

Il Sindaco, che è sempre stato accompagnato dai suoi assessori, ha presentato la Centrale della Power-Crop come una grande opportunità per il paese, non prendendo in considerazione gli effetti che potrebbe avere su ambiente, salute e realtà territoriale. I pochi Castiglionesi presenti si sono resi conto che gli assessori non erano informati sulle tematiche legate alla centrale a biomasse. Come avranno fatto allora a votare il 9 dicembre, il loro bel SI all'accordo sulla centrale?

Il problema di fondo è che assessori e consiglieri di minoranza e maggioranza hanno dato l'impressione di non aver mai approfondito la conoscenza dell'argomento centrale a biomasse, lasciandolo al Sindaco e al Vicesindaco, facendoci così supporre che il voto in Consiglio Comunale del 9/12/07 non sia l'espressione di una convinzione maturata dopo un attento studio dell'argomento, ma un voto di "scuderia".

Il Convegno sul risparmio energetico e fonti rinnovabili, promosso il 15 marzo u.s. dal Comitato Tutela Valdichiana, sarebbe stato sicuramente una valida opportunità per conoscere ed approfondire tali problematiche.

Professori Universitari ed Esperti a livello nazionale hanno messo in luce le criticità e la pericolosità dell'istallazione di queste centrali, **evidenziando che:**

- poca è la differenza tra Centrali a Biomasse, Termovalorizzatori o Inceneritori di rifiuti per quanto riguarda la pericolosità sulla salute;
- "in Italia l'incenerimento è nelle mani di grossi gruppi industriali, interessati soltanto agli elevatissimi finanziamenti non previsti nel resto d'Europa", questo ha detto il senatore Ferdinando Rossi, aggiungendo che "diventa pensabile un finanziamento di tutti gli schieramenti politici";
- la coltivazione di biomasse dedicate, cioè prodotte esclusivamente per essere incenerite, sottrae vaste superfici agricole alle produzioni ad uso alimentare, provocando l'aumento dei prezzi degli alimenti base come pane, pasta e riso;
- il territorio agricolo nazionale è insufficiente per le centrali in attività e questo conferma che non ci saranno biomasse per le altre in via di realizzazione, (cosa bruceranno? Rifiuti?);
- i forti interessi politici ed economici potrebbero influenzare pesantemente la procedura delle valutazioni di impatto ambientale (VIA), di impatto sulla salute (VIS) e la valutazione ambientale strategica (VAS). Ne consegue che tali condizionamenti possano alterare la validità dei risultati a favore dei committenti.

Al Convegno erano presenti il Sindaco Brandi, il Vice Sindaco Lucci, un consigliere di minoranza ed uno di maggioranza; erano assenti tutti gli assessori compreso quello alla sanità, cioè il medico dott. Ferruccio Sereni e quello all'ambiente Francesco Fossati.

Come faranno a tutelare la salute e l'ambiente se non partecipano mai, se non si informano ascoltando anche gli esperti di levatura nazionale contrari alle centrali a biomasse?

Si accontentano delle verità di Brandi e di Power Crop?

Mentre Lucci ha presenziato fino all'ultimo, quali impegni inderogabili hanno spinto il Sindaco ad abbandonare a metà il Convegno? Ne aveva abbastanza di sentire elencare i danni provocati dalle centrali a biomasse? E che dire dei Sindaci della Valdichiana, in particolare di quello di Cortona, invitati a partecipare e purtroppo assenti? Si sono tutti dimenticati che respiriamo la stessa aria e che una scelta sbagliata a Castiglion Fiorentino comprometterà inevitabilmente i loro bei paesi?

POWER CROP, per tempo informata, ha declinato l'invito al Convegno.

IL COMITATO RINGRAZIA GLI OLTRE 400 CITTADINI CHE HANNO PARTECIPATO!

Restano tuttora aperte molte domande:

- **I nostri amministratori si rendono conto che per alimentare la centrale occorreranno 400.000 metri cubi d'acqua** (in concorrenza con i bisogni dell'agricoltura e a danno dei pozzi privati) **e che verranno inceneriti 2.700 quintali di biomasse legnose e 540 quintali di oli ogni giorno?**
- **Quale destino avranno i nostri prodotti agricoli quando, come a Napoli, si diffonderà l'allarme diossina in Valdichiana?**
- **La mancanza di una strategia per il risparmio energetico, l'assenza di programmazione per la VERA raccolta differenziata dei rifiuti e per il recupero delle materie prime (carta, vetro, plastica, alluminio ecc.) può darci fiducia sulle scelte di questi Amministratori?**
- **Perché Power-Crop, considerata dallo stesso Brandi così innocua e portatrice di tanti vantaggi, deve pagare al Comune di Castiglion Fiorentino un prezzo di 3 MILIONI e 200Mila Euro, più una rata annuale di 265 MILA EURO per 15 anni per ottenere le varie licenze?**
E' QUESTO IL PREZZO DELLA NOSTRA SALUTE?
- **Si può chiamare "BORGO ECOSOSTENIBILE" un agglomerato di case che nasce sotto a due ciminiere? O dovremmo chiamarlo "BORGO DELLA SPECULAZIONE EDILIZIA"?**
- **Il sindaco, dopo aver promesso di fare la VAS, manterrà la parola data?**
- **Gli esponenti della MINORANZA si rendono conto che con il loro assordante silenzio saranno anch'essi ritenuti corresponsabili dei danni causati dalla centrale a biomasse?**

Quando il sindaco capirà che le energie veramente rinnovabili sono solo, come dice **Veltroni** nel suo manifesto, VENTO E SOLE? Non farebbe bene il sindaco a seguire le direttive del suo CANDIDATO PREMIER, invece dei consigli della Power-Crop?

IL COMITATO TUTELA VALDICHIANA

- **continuerà** nella battaglia intrapresa a tutela della SALUTE e dell'AMBIENTE,
- **vigilerà** con attenzione particolare sulle attività di bonifica intraprese dalla SADAM nell'area ex Zuccherificio,
- **stimolerà** l'Amministrazione Comunale ed i cittadini affinché vengano intraprese tutte quelle strategie volte al risparmio energetico ed all'utilizzo equilibrato delle risorse naturali.

Il Comitato Tutela Valdichiana
Sez Castiglion Fiorentino

**QUANDO NON SI VEDE BENE COSA C'E' DAVANTI
VIENE SPONTANEO CHIEDERSI COSA C'E' DIETRO**

(Norberto Bobbio)